

NOTA INTEGRATIVA AL CONTO CONSUNTIVO 2021

Il Conto Consuntivo dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato predisposto seguendo i principi e le disposizioni contenute nel Regolamento di contabilità, rivisto ed approvato dal CNG con Delibera n. 174/2015 del 23/7/2015 e n. 96/2017 del 18/5/2017.

Il Conto Consuntivo per l'anno 2021, come per il 2020, riflette le conseguenze derivanti dalla pandemia da Covid-19, che ha comportato la necessità di adeguare la propria operatività, mediante l'attivazione dello *smart working* e osservare le misure di prevenzione del protocollo anti-covid 19.

Nonostante le difficoltà operative ha comunque conseguito una positiva chiusura dell'esercizio contabile, in avanzo di amministrazione.

Il Conto Consuntivo 2021, che accoglie, altresì, le variazioni al preventivo regolarmente deliberate dal Consiglio (Delibera n.105 del 22 ottobre 2021), è così articolato:

- 1) Rendiconto Finanziario;**
- 2) Situazione Patrimoniale/Economica;**
- 3) Situazione amministrativa.**

Rendiconto Finanziario

Il **Rendiconto Finanziario** comprende i risultati della gestione del bilancio per l'entrata e per la spesa, ripartitamente per competenza e per residui, evidenziando lo scarto fra quanto preventivato con l'accertato.

In merito alle **entrate correnti** si rileva quanto segue:

"Contributi – cap. A1.1 – Le entrate accertate di € 57.140,00 per contributi di iscrizione all'albo professionale, elenco speciale, albo società e tassa di iscrizione all'Albo, registrano un lieve scostamento di € 330,00 rispetto a quanto preventivato e un incremento di € 1.250,00 confrontati con l'anno 2020.

"Entrate per Servizi – cap. A1.2- Le entrate accertate sono afferenti per € 18.988,44 ai pareri di congruità, € 2.210,00 ai corrispettivi riscossi per la formazione e aggiornamenti e € 327,00 per certificazioni e timbri. Lo scostamento, rispetto a quanto preventivato, di € 3.674,56 è attribuibile essenzialmente a minori accertamenti per pareri di congruità.; inoltre la differenza accertata in meno rispetto al 2020 (€ 2.216), è dovuta sempre alla riduzione dei pareri di congruità. Per la formazione e aggiornamenti, questo Ordine ha confermato la decisione degli scorsi esercizi di minimizzare il costo a carico degli iscritti, al fine di sostenere la categoria ancora in crisi.

"Entrate Straordinarie – cap. A1.3 – rappresentano essenzialmente sopravvenienze per recupero spese varie con uno scostamento di Euro soli € 394,14 rispetto alle previsioni.

"Entrate Finanziarie – cap. A1.4 – riflettono le entrate da interessi bancari e postali pari a Euro 3,98 con uno scostamento rispetto alle previsioni di Euro 36,02.

"Partite di giro – cap. A3 – pareggiano con le uscite (€ 13.900.96) e sono afferenti anticipazioni finanziarie da restituire, inerenti prevalentemente la gestione fondi regionali e imposte.

In merito alle **spese correnti** gli scostamenti tra previsioni definitive e conto consuntivo si rilevano nelle seguenti voci:

"Attività di consiglio – cap. B1.1, Le uscite accertate sommano a € 13.009,59 con un decremento delle spese di Euro 2.190,41 rispetto alle previsioni e di un incremento di € 1.504,00 rispetto all'anno 2020. L'incremento è da attribuire essenzialmente alle spese per le elezioni del Consiglio.

"Attività coordin. con consiglio nazionale – cap.B1.3 Le uscite ammontano a € 381,34 con uno scostamento rispetto alle previsioni di € 2.118,66.

"Spese congressuali convegni e varie – cap. B1.4", la voce registra in particolare spese per formazione e aggiornamento pari a € 2.387,60, per convegni, riunioni e varie per € 800,00. Lo scarto

rispetto al preventivo è di Euro 1.312,40, dovuto essenzialmente alla non erogazione di contributi a terzi impegnati per € 500,00. Si registra, altresì una incremento rispetto al 2020 di € 1.300, da attribuire a maggiori spese per la formazione.

“Stampa – cap. B1.5, lo scostamento rispetto alle previsioni è pari a € 1.008,75.

“Spese per il personale – cap.B2.1” , lo scostamento rispetto alle previsioni è di € 4.748,93. Le uscite accertate sommano a € 22.851,07 con un decremento rispetto al 2020 di € 3.718,49.

“Spese di funzionamento sede” – cap. B2.2”, la differenza rispetto alle spese preventivate è di solo € 284,62 contro uscite accertate di € 17.187,34. Si evidenziano minori spese per € 764,74 rispetto al 2020, dovute essenzialmente per manutenzioni macch. e software.

“Spese Generali – cap. B2.3”, lo scostamento rispetto al preventivo è di solo € 298,90. Le uscite accertate sommano € 9.941,10, in riduzione rispetto allo scorso anno di € 4.949,98.

“Oneri finanziari e tributari – cap. B2.4”, lo scostamento rispetto alle previsioni è di Euro 868,44. Si segnala un onere tributario per IRAP di € 1.308,25, essenzialmente sui redditi da lavoro dipendente e le commissioni bancarie e postali di € 429,03.

“Organi isitituzionali – cap. B2.5”, la voce accoglie il compenso per il revisore dei conti di € 1.300,00 e il costo del consiglio di disciplina pari a

€ 194,60. Lo scostamento rispetto al preventivo è di solo € 105,40.

“Acquisto beni Patrimoniali – cap. B3.1”, non vi sono stati acquisti di beni patrimoniali, per vi è uno scostamento pari al preventivato.

“Partite di giro – cap. B4 – pareggiano con le entrate(€ 13.900,56) e sono afferenti anticipazioni finanziarie da restituire, inerenti essenzialmente la gestione di fondi regionali e imposte.

Situazione Patrimoniale/Economica

La **Situazione Patrimoniale/Economica**, si suddivide in due parti: il conto del patrimonio e il conto economico.

Conto del Patrimonio

Attivo

- L'attivo patrimoniale somma a Euro 112.926 e accoglie disponibilità liquide per Euro 91.542.
- Le immobilizzazioni immateriali e materiali sono state completamente ammortizzate, evidenziando il costo storico rettificato dal fondo di ammortamento di pari importo.
- I crediti dell'attivo circolante rappresentano essenzialmente quelli verso gli iscritti per € 21.384 e sono riportati al valore di presumibile realizzo.
- Le disponibilità liquide sono così suddivise:
 - a) Banche € 26.938

b) c/c Postale	€ 64.111
c) Cassa	€ 493

Passivo

- Il Trattamento di fine rapporto di lavoro accoglie gli accantonamenti per debiti verso la ex dipendente e verso la nuova unità lavorativa assunta, nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa del contratto degli "Enti Pubblici non Economici".
- I debiti riflettono quelli di funzionamento entro 12 mesi per Euro 30.393 e quelli afferenti il debito oltre 12 mesi pari a € 13.727 (al netto di € 500 ricompresi tra i debiti entro 12 mesi) verso il CNG, per rimborso spese legali. Sono valutati in base al loro valore nominale.
- Il conto patrimoniale si chiude a pareggio con la rilevazione del patrimonio netto di Euro 52.845.

Conto Economico

I proventi della gestione per Euro 79.795 riflettono i ricavi di competenza 2021 per le iscrizioni all'albo professionale, speciale e tassa di iscrizione pari a Euro 57.140; per timbri, pareri di congruità e formazione pari a € 21.525 e altri ricavi per € 1.130.

I costi della gestione per Euro 70.762, accolgono principalmente le spese per servizi pari a Euro 33.690, per fitti passivi e noleggi pari a Euro

9.827, per costo del personale per € 22.851 e oneri diversi di gestione per Euro 4.394.

Il conto economico si chiude a pareggio con la rilevazione **dell'avanzo della gestione economica di competenza 2021 di Euro 7.300.**

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Lo Schema della **Situazione amministrativa** evidenzia la consistenza di cassa alla fine dell'esercizio 2021 corrispondente alla somma delle disponibilità liquide alle quali si sommano i residui attivi e si detraggono i residui passivi, ottenendo l'Avanzo di amministrazione di fine esercizio di Euro **52.845.**

Il Tesoriere

Il Presidente